

CONSIGLIO COMUNALE DI TRENTO

Resoconto dell'adunanza del 10 giugno 2014

ESTRATTO

- o m i s s i s -

**DOMANDE DI ATTUALITÀ (ART. 62 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE).
(Relatore PEGORETTI RENATO)**

- o m i s s i s -

PRESIDENTE: Trattiamo, invece, la domanda di attualità del Consigliere Cia avente ad oggetto “Insostenibile il disagio vissuto da anziani e famiglie. Quale soluzione?”.

**DOMANDA DI ATTUALITÀ DEL CONSIGLIERE CIA AVENTE AD OGGETTO:
“INSOSTENIBILE IL DISAGIO VISSUTO DA ANZIANI E FAMIGLIE. QUALE
SOLUZIONE?”.**

PRESIDENTE: Ne do lettura: “Con i primi caldi si ripropone il problema dei pannoloni usati dalle persone affette da incontinenza. In questi giorni diverse famiglie mi hanno manifestato che sacchetti trasbordanti di pannoloni sono giacenti sul balcone o, per chi ne è privo, in casa, in attesa che una volta alla settimana vengano ritirati dagli addetti. Se poi capita che il giorno previsto per il ritiro corrisponde a una festività, come ad esempio il 2 giugno scorso, sacchi e conseguenti odori rimangono in casa o sul balcone per ben quindici giorni. Se si considera che mediamente la persona incontinente può arrivare ad usare anche cinquanta pannoloni alla settimana, non è difficile immaginare odori e quantità di materiale accatastato. E’ una situazione che crea imbarazzo e disagio alla famiglia, che si trova costretta a negarsi e negare all’anziano disabile l’unico accesso all’area aperta, il balcone, sia per lo spazio che la presenza dei sacchi riduce, sia soprattutto per il cattivo odore proveniente dai sacchetti, attorno ai quali innumerevoli insetti fanno da corona.

Questo è un ostacolo anche alla relazione con amici e conoscenti che, vien da sé, poco volentieri tendono a frequentare luoghi maleodoranti.

Nella Trento dei primati, che vedo tra i Comuni virtuosi nella raccolta differenziata, l’Amministrazione comunale non può e non deve ignorare questo quotidiano problema.

Premesso quanto sopra si chiede al signor Sindaco se è conoscenza del disagio che affligge i nostri anziani e le loro famiglie; se è possibile introdurre cassonetti specifici dove consentire il deposito dei sacchetti che contengono questi presidi; se, nel frattempo, durante il periodo estivo venga garantita la raccolta più volte alla settimana”.

Risponde, per la Giunta, l’Assessore Marchesi.

MARCHESI (Assessore con delega per le materie dell'Ambiente e mobilità): Grazie, Presidente.

L'Amministrazione comunale è assolutamente consapevole della delicatezza del tema dell'utilizzo di questo ausilio da parte di persone affette da patologie di vario genere, quindi si è cercato di adottare, gradualmente, soluzioni che in qualche modo vengano incontro alle difficoltà conseguenti per le persone stesse e per i loro familiari.

La raccolta, come sappiamo, è stata resa gratuita con un sistema che ha consentito di dedicare delle dotazioni di sacchetti proprio per assorbire la quantità di rifiuti di questo genere che vengono prodotti. E' in questo momento difficile prevedere una ulteriore intensificazione dei passaggi, perché chiaramente dovremmo andare a intercettare poi tutto il rifiuto residuo, con un incremento dei costi di gestione che poi ricadrebbe sull'intera utenza.

Allo stesso modo ci sono forti perplessità sull'introduzione di cassonetti dedicati presenti in strada per questo tipo di ausili, in quanto si creerebbe la medesima situazione per la quale siamo andati a superare il sacco rosso, quindi un discorso di tutela della *privacy*, che ovviamente verrebbe meno nel momento in cui si andasse a conferire in contenitori che dovrebbero essere resi esclusivi, con una dotazione di chiave o altro.

Siccome, com'è noto, stiamo lavorando per portare a breve in Trentino un impianto per il trattamento di questo tipo di rifiuti, sarà poi invece possibile pensare a soluzioni diverse, dal conferimento presso i CRM ad altre tipologie di raccolta, anche con frequenze diverse, che andranno però a convogliarsi in quella specifica raccolta differenziata che riguarderà, oltre ai pannoloni, anche i pannolini e altri tessili sanitari.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Marchesi.

- o m i s s i s -